

CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

CONTRATTO DI APPALTO dei lavori di “Ampliamento del **Centro Infanzia Aquilone** – M4C1- Investimento 1.1. – Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” - CUP E84E22000160006 CIG 9778436CA6.

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. 4520

L’anno duemilaventitre (2023) il giorno **sette** del mese di **settembre**, in Selvazzano Dentro (PD) nella sede municipale, avanti a me Marzia Alban, Vice Segretario Generale del Comune di Selvazzano Dentro (PD), in tale veste autorizzato per legge a rogare gli atti nell’interesse del Comune, ai sensi dell’art. 97 del decreto legislativo n. 267/00, sono comparsi i Sig.ri:

- **Ing. Giampaolo Simonato**, [REDACTED] che interviene ed agisce nel presente atto, esclusivamente per conto e nell’interesse del Comune medesimo presso la cui sede, per la carica rivestita, risulta domiciliato [REDACTED] [REDACTED] in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Ambiente, Espropri, in esecuzione del mandato conferito con decreto del Commissario Prefettizio n. 20 del 01.08.2023, che nel contesto dell’Atto verrà chiamata per brevità anche “Stazione appaltante”,
- **Ing. Roberto Frasson**, [REDACTED] e residente a [REDACTED] il quale agisce nella sua qualità di Legale rappresentante dell’impresa FRASSON LODOVICO S.R.L. [REDACTED] [REDACTED] capitale sociale [REDACTED] i.v. - iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova al numero Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l’importo di € 45,00 ai sensi dell’art. 1 –

[REDACTED]

[REDACTED]

I suddetti signori, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

- che con Deliberazione di G.C. n. 38 del 8 maggio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Ampliamento **Centro Infanzia Aquilone** – M4C1- Investimento 1.1. – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” per un importo dei lavori a base d’asta di € 472.892,15, di cui € 457.292,15 oggetto dell’offerta di ribasso ed €. 15.600,00 per oneri per la sicurezza già predeterminati e non oggetto dell’offerta;
- che a seguito di procedura negoziata il cui verbale è stato approvato provvisoriamente con determinazione n. 321 del 8.06.2023 dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza di Selvazzano Dentro e Teolo, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente con determinazione n. 378 del 4.07.2023 dal Responsabile del Settore LL.PP.- Espropri – Ambiente, al sunnominato “Appaltatore”, che ha offerto un ribasso percentuale del 6,80% (seivirgolaottanta per cento) sul prezzo posto a base di gara;
- che l’“Appaltatore” ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione in data 24.08.2023 circa la composizione societaria, acquisita al protocollo generale dell’Ente il giorno 24.08.2023 al n. 34001;
- che il progettista Arianna Gobbo, ai sensi dell’art. 4 del D.M. Infrastrutture e trasporti n. 49/2018 ha redatto il verbale sulle condizioni Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l’importo di € 45,00 ai sensi dell’art. 1 –

che consentono l'immediata realizzabilità dei lavori oggetto del presente contratto;

- che l'“Appaltatore” è iscritto alla White List della Prefettura di Padova;
- che è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva DURC rilasciato dal portale INAIL in data 19.05.2023 numero protocollo 38680749;
- che con verbale redatto in data 02.08 2023 dal Direttore Lavori Arch. Arianna Gobbo, sono stati consegnati i lavori *in via d'urgenza* ai sensi dell'art. 8 comma 1 a) della Legge n. 120/2020 e successiva Legge 108/2021, il cui inizio degli stessi è stato subordinato alla presentazione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pur decorrendo il tempo contrattuale;
- che con nota della “Stazione Appaltante” prot. n. 33166 del 17.08.2023, a seguito della regolare presentazione della garanzia fideiussoria, l'“Appaltatore” è stato invitato a dare avvio tempestivo dei lavori medesimi.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

(Oggetto del contratto)

1. La “Stazione appaltante”, come sopra rappresentata, affida all'“Appaltatore” che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

all'“Ampliamento **Centro Infanzia Aquilone** – M4C1- Investimento 1.1.
– Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”

CUPE84E22000160006

ARTICOLO 3

(Corrispettivo del contratto)

1. La “Stazione appaltante” pagherà all'“Appaltatore”, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di € 426.196,28 (euro quattrocentoventiseimilacentonovantasei/28) oltre ad € 15.600,00 (euro quindicimilaseicento) per l'attuazione dei piani di sicurezza, per complessivi € **441.796,28=** (euro quattrocentoquarantunomilasettecentonovantasei/28). All'importo contrattuale si deve aggiungere l'IVA al 10%.

2. La “Stazione appaltante”, come sopra rappresentata, dichiara che la spesa di cui al presente contratto, è stata impegnata sul bilancio per l'esercizio 2023 impegno n. 805/4.

3. La “Stazione appaltante” precisa che la misura del corrispettivo da pagare all'“Appaltatore” è soggetta alla liquidazione finale effettuata dal Direttore dei lavori, o collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte eventualmente apportate all'originale progetto.

4. Trattandosi di contratto con corrispettivo “**a corpo e misura**”, ai sensi dell'art. 43, commi 6 e 9 del DPR 207 del 2010, per cui:

- per la parte di lavori “a corpo”, l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulle misure o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori,

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

- per la parte di lavori “a misura”, si procederà all’applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell’elenco prezzi contrattuale;

5. I pagamenti in acconto hanno luogo mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento dei lavori determinato con le modalità di cui al comma 4, ogniqualvolta l’importo corrispondente ai lavori eseguiti abbia raggiunto un importo pari a € **150.000,00**.

6. La rata di saldo è corrisposta, a norma dell’art. 18.8, del Capitolato speciale d’appalto, entro novanta giorni dall’emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione di corrispondente garanzia fidejussoria.

8. La “Stazione appaltante” effettua i pagamenti all’“Appaltatore” mediante mandati emessi dal Tesoriere della stessa: 



ARTICOLO 4

(Condizioni generali del contratto).

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, in formato digitale, di cui l'impresa ha dichiarato di avere preso visione, contestualmente al ricevimento della Lettere di Invito a partecipare alla procedura negoziata, da parte della “Stazione appaltante”, e di conoscere e di accettare tutti i contenuti e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l’importo di € 45,00 ai sensi dell’art. 1 –

2. E' parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegato, il ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.

3. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

4. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'"Appaltatore".

ARTICOLO 5.

(Domicilio e rappresentanza dell'"Appaltatore", direzione del cantiere)

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'"Appaltatore" ha eletto domicilio nel Comune di Selvazzano Dentro, P.zza G. Puchetti n. 1, presso l'Ufficio Tecnico.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'"Appaltatore" saranno effettuati mediante bonifico bancario.

3. I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente corrispondente al seguente codice XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX come da dichiarazione dell'"Appaltatore" assunta a protocollo il 25.07.2023 al n. 30404, ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'"Appaltatore" che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla "Stazione appaltante" la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ARTICOLO 6

(Revisione prezzi e variazione dell'importo contrattuale)

Ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 come modificata dall'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 sarà possibile procedere alla revisione prezzi. Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'art. 23, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al 5 (cinque) per cento rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

Sono ammesse le varianti previste dall'art. 5.1 del Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 7

(Obblighi dell'Appaltatore)

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore le spese per:
- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - i) la pulizia delle aree esterne all'edificio adibite a cantiere e regolarizzazione di tutta la superficie.
3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'“Appaltatore”, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'“Appaltatore” per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'“Appaltatore” è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. L'“Appaltatore” si impegna a rispettare le condizioni di cui al piano di sicurezza, previsto dal decreto legislativo del 09 aprile 2008 n. 81. L'Appaltatore dichiara di aver sottoscritto, per integrale accettazione, detto elaborato.
7. L'“Appaltatore” ha consegnato, in data 24.07.2023 prot. n. 30277, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza, di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 81/2008 e in data 24.07.2023 prot. n. 30357 il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17-28-29 dello stesso decreto.
8. L'“Appaltatore” deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
9. Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

ARTICOLO 8

(Termine di esecuzione e penali)

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **305** (trecentocinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Per il maggior tempo impiegato dall'“Appaltatore” nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori a norma dell'art. 159 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero di proroghe concesse a norma dell'art. 159 dello stesso D.P.R. n. 207/2010, è applicata una penale.
3. L'importo complessivo della penale è determinato moltiplicando il numero dei giorni di ritardo per il valore della penale giornaliera, pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 9

(Risoluzione e recesso)

1. La “Stazione appaltante” ha facoltà di risolvere il contratto mediante PEC con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;
 - b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'“Appaltatore” senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) perdita, da parte dell'“Appaltatore”, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

2. La “Stazione appaltante” risolve il contratto in caso di revoca dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. L' “Appaltatore” è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 10

(Cauzione definitiva)

1. L' “Appaltatore”, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

cauzione definitiva, a mezzo polizza fidejussoria n. 193958010 emessa in data 11.08.2023, dalla società UnipolSai Assicurazioni - Agenzia Broker Arcieri & Arcieri Srl, di euro 22.089,82= pari al 5% dell'importo del presente contratto, diminuita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 in quanto l' "Appaltatore" è in possesso di certificazione di qualità valida fino al 16.01.2026.

2. La suddetta cauzione è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche.

3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell' "Appaltatore", la "Stazione appaltante" ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L' "Appaltatore" deve reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli viene assegnato, se la "Stazione appaltante" debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Trova applicazione la disciplina di cui allo schema allegato al D.M. n. 193 del 16 settembre 2022.

ARTICOLO 11

(Polizza assicurativa)

1. L' "Appaltatore" ha prodotto, come previsto dall'articolo 103 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, polizza di assicurazione n. 10048390000184 stipulata con la società Bene Assicurazioni S.p.a. dell'importo complessivo di euro 590.775,91 di cui:

- Partita 1, opere: € 485.975,91 (euro quattrocentottantacinquemilano-vecentosettantacinque/91)
- Partita 2, opere preesistenti: € 100.000,00 (euro centomila/00),

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

- Partita 3, demolizione e sgombero: €. 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00).

Tale polizza copre anche la Responsabilità Civile verso Terzi per l'importo di euro 500.000,00.

Trova applicazione la disciplina di cui allo schema allegato al D.M. n. 193 del 16 settembre 2022

ARTICOLO 12

(Divieto di cessione del contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come stabilito dall'articolo 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni.

ARTICOLO 13

(Dichiarazione di cui alla legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia")

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010 l'Appaltatore dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto.

Le parti danno atto che il contratto può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. laddove la Stazione Appaltante ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa, allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

L'Appaltatore dichiara inoltre che ogni eventuale subcontratto inerente il presente rapporto negoziale conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

ARTICOLO 14

(Subappalto)

1. Il contratto non può essere ceduto pena di nullità.
2. La “Stazione appaltante” può autorizzare l’“Appaltatore” ad effettuare eventuali subappalti, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità delle disposizioni di legge in materia, e nei limiti indicati dall’“Appaltatore” stesso nell’offerta presentata in sede di gara per l’affidamento dei lavori di cui al presente contratto.
3. Si richiama l’art. 11 del Capitolato speciale d’appalto,
4. Restano comunque fermi i divieti di subappalto e i limiti allo stesso previsti dall’articolo 105 commi 1 e 2, del Codice dei Contratti.

ARTICOLO 15

(Obblighi dell’“Appaltatore” nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

1. L’“Appaltatore” dichiara, ai sensi dell’articolo 90, comma 9, del decreto legislativo 09 aprile 2008 n. 81, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori EDILI INDUSTRIA e di osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all’articolo 4 del D.P.R. 207/2010.
2. L’“Appaltatore” è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l’importo di € 45,00 ai sensi dell’art. 1 –

3. L'“Appaltatore”, altresì, ha:

a) l'obbligo di iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) l'obbligo, anche nei confronti del sub“Appaltatore”, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

4. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della “Stazione appaltante” per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'“Appaltatore”, la “Stazione appaltante” provvede al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'art. 4, comma 3, del Capitolato generale d'appalto per i lavori, nonché gli importi dovuti all'impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la “Stazione appaltante” effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'“Appaltatore” per l'esecuzione dei lavori nei modi e termini previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

all'escussione della garanzia fidejussoria.

ARTICOLO 16

(Richiamo alle norme legislative e regolamentari)

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016), il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, oltre al capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 16 BIS

(Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR e/o PNC e relative penali)

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR o dal PNC, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire la "Stazione Appaltante" per i danni cagionati a quest'ultima, a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta del finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione o irregolarità della documentazione presentata alla stazione appaltante che determinino la perdita del finanziamento;
- b) violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;
- c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento, per fatti imputabili all'Appaltatore, che comportino la perdita del finanziamento;
- d) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento, che non consenta il raggiungimento dell'Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.

ARTICOLO 17

(Controversie e Foro competente)

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il Responsabile Unico del Procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'“Appaltatore” e alla “Stazione Appaltante”, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.
2. La procedura di cui al comma 1. è esperibile a condizione che il Responsabile del Procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
 - a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti;
 - b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.
3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
4. È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Padova con esclusione della competenza arbitrale.

ARTICOLO 18

(Spese contrattuali)

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore".

Sono altresì a carico dell'Appaltatore" tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ARTICOLO 19

(Registrazione)

1. Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che i lavori oggetto del presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui richiedono la registrazione in misura fissa.

ARTICOLO 20

(Interpretazione del contratto)

1. Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.
2. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Codice dei contratti e del D.P.R. n. 207/2010, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.
3. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

ARTICOLO 21

(Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) i dati personali saranno utilizzati secondo principi di necessità, liceità, correttezza, proporzionalità e trasparenza per il perseguimento del legittimo interesse del Comune di Selvazzano Dentro a consentire lo svolgimento della procedura di affidamento, la stipula e gestione del contratto. I dati sono trattati in modo manuale e informatizzato dal Settore Lavori Pubblici – Espropri – Ambiente e dall'Ufficio Contratti, ambito di comunicazione/diffusione: uffici interni alla P.A. interessati al procedimento e, a richiesta e nel rispetto delle norme sul diritto di accesso agli atti amministrativi, altre P.A., imprese partecipanti alla procedura, terzi interessati. Gli uffici interni alla P.A. sono altresì responsabili del trattamento dei dati personali inerenti il servizio affidato.

I dati sono inseriti nella banca dati del Comune di Selvazzano Dentro e sono trattati in conformità alla normativa vigente e in ogni caso in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, da prevenirne la divulgazione, gli utilizzi non autorizzati, l'alterazione o la distruzione.

Il Comune di Selvazzano Dentro garantisce i diritti di:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento di quelli che la riguardano;
- portabilità dei dati;
- revocare il consenso: ove previsto la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

revoca.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Selvazzano Dentro.

Responsabile della protezione dei dati personali per il Comune di Selvazzano Dentro è il dr. Federico Rosso della Ditta H.T.S. Hi Tech Services S.r.l. di Udine.

L'”Appaltatore” affidatario assume l'obbligo del rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, anche nel caso di contratti sottoscritti tra lo stesso e subcontraenti, qualora siano necessari per l'esecuzione dei lavori.

E io Vice Segretario ho ricevuto quest'atto redatto da persona di mia fiducia in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, su facciate a video 20 (venti) intere e righe 7 (sette) fin qui, da me reso noto mediante lettura fattane alle parti le quali, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e rinunciano, altresì, alla lettura dei documenti infra richiamati o dati per ritrascritti per averne già prima d'ora presa buona e completa conoscenza.

A conferma le parti lo sottoscrivono in mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 25, co. 2. del D.Lgs. 82/2005, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009.

IL RESPONSABILE SETTORE LL.P. – ESPROPRI - AMBIENTE

Ing. Giampaolo Simonato - F.to digitalmente

L'APPALTATORE

Ing. Roberto Frasson - F.to digitalmente

Appongo quindi, in presenza delle parti, la mia firma digitale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

comma 1. bis n. 4 del D.M. 22 febbraio 2007

Dr.ssa Marzia Alban - F.to digitalmente

Per questo atto sono stati riscossi € 1.914,66.= per diritti di segreteria

Imposta di bollo assolta in modalità telematica per l'importo di € 45,00 ai sensi dell'art. 1 –

comma 1. bis n. 4 del D.M. 22 febbraio 2007